



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Ufficio Circondariale marittimo di Loano – Albenga

ORDINANZA

DISCIPLINA DELLA RADA, DELL'AMBITO PORTUALE E DELL'ORMEGGIO ALLA FONDA NEL CIRCONDARIO MARITTIMO DI LOANO-ALBENGA

Il sottoscritto, Capitano di Corvetta (CP), Capo del Circondario marittimo di Loano-Albenga:

- VISTA** l'istanza del 16 giugno 2026, assunta agli atti con prot. n. 8327 in pari data, con la quale il Comune di Alassio – Servizio Tecnico, Servizio 4.2 – Ufficio Demanio Marittimo, ha richiesto l'individuazione dei punti di fonda destinati all'ancoraggio, nella rada antistante il pontile "Bestoso", sito nel centro della città di Alassio, di navi passeggeri di medie dimensioni;
- VISTA** la propria nota in data 10 luglio 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 18454 in data 10 agosto 2026, assunta agli atti con prot. n. 11142 in pari data, con la quale codesta Superiore Capitaneria trasmetteva la relazione a firma congiunta con il personale all'uopo individuato dalla Capitaneria di Porto si Savona, dal Capo della Corporazione dei Piloti di Savona e dal Responsabile Operativo della Società Carmelo Noli s.r.l. afferente alle caratteristiche tecnico nautiche che i punti di fonda devono possedere e individuazione dei punti di coordinate ove detti punti ormeggio vengo segnalati;
- VISTA** la propria ordinanza n. 07/2024 del 08 febbraio 2024 "Regolamento di Sicurezza del Porto di Loano";
- VISTA** la propria ordinanza n. 54/2024 del 05 febbraio 2024 "Regolamento di Sicurezza del Porto di Alassio";
- VISTA** la propria ordinanza n. 09/2024 del 13 febbraio 2024 "Regolamento di Sicurezza del Porto di Andora";
- VISTA** la propria ordinanza n. 53/2014 del 16 giugno 2014 "Regolamento di Sicurezza del Porto di Borghetto Santo Spirito";
- VISTA** la propria ordinanza n. 74/2024 del 23 luglio 2024 "Disciplina piano ormeggi";
- VISTA** la propria ordinanza n. 102/2023 del 18 novembre 2023 "Disciplina degli accosti dei porti nel Circondario marittimo di Loano-Albenga";
- CONSIDERATA:** la necessità, rappresentata anche dal Comune di Alassio, di valutare l'opportunità di istituire specifici punti di fonda per l'ancoraggio di navi passeggeri di medie dimensioni, aventi lunghezza pari a circa 230 metri, stazza lorda di circa 55.000 tonnellate e pescaggio di circa 6 metri, al fine di consentire e agevolare le operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri presso il pontile "Bestoso";
- RITENUTO:** di dover disciplinare l'ormeggio alla fonda delle navi, mediante l'individuazione di appositi punti al fine di garantire una maggiore sicurezza della navigazione e un costante controllo del traffico navale nelle acque di giurisdizione;
- VISTO:** il Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327 ed il relativo Regolamento di esecuzione - parte Marittima, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 e ss.mm.ii.;
- VISTA:** la Circolare Serie II n. 23 in data 23.06.1994, titolo "Polizia e sicurezza dei porti - vigilanza costiera", ed oggetto "Polizia della navigazione nelle rade e nei porti";
- VISTO:** il Dispaccio prot. n. 83/051908/II in data 24.10.1996 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, avente per oggetto "Traffico delle unità mercantili - piano di assegnazione punti di fonda";
- VISTI:** gli artt. 17, 30, 62, 68 e 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione - parte Marittima;
- VISTI:** gli atti in possesso di questo Ufficio Circondariale Marittimo;

RENDE NOTO

che a far data dalla pubblicazione della presente Ordinanza la navigazione e l'ormeggio alla fonda nella rada del Circondario marittimo di Loano-Albenga seguono la seguente disciplina. Inoltre, con il presente provvedimento vengono istituiti 2 (due) distinti punti di fonda, ricadenti nello specchio acqueo antistante il Comune di Alassio e nell'ambito portuale dell'omonimo porto (così come graficamente meglio individuati nello stralcio "Google Earth" in allegato).

ORDINA

Articolo 1 (Individuazione della rada)

La rada è compresa tra il limite esterno dell'ambito portuale di Loano e il limite di Capo Cervo Comune di Imperia escluso.

CAPO I REGOLAMENTAZIONE DELLA NAVIGAZIONE NELLA RADA, DELLA SOSTA E DELL'ANCORAGGIO NELLA RADA E NEI RELATIVI PUNTI DI FONDA

Articolo 2 (Ambito di applicazione)

Le norme contenute nella presente Ordinanza devono essere osservate da tutte le unità mercantili, dai galleggianti, dalle unità da diporto, dalle unità da pesca ed, in generale, da tutte le navi così come definite dall'art. 136 del Codice della Navigazione. Sono escluse le navi militari e/o militarizzate, le unità di polizia nonché quelle adibite ai servizi di Stato e di pubblica utilità.

Articolo 3 (Navigazione all'interno della rada)

All'interno della rada, così come sopra meglio individuata:

- tutte le unità navali devono navigare ad una velocità non superiore ai 7 (sette) nodi;
- le unità navali devono navigare seguendo esclusivamente rotte perpendicolari alla costa e al solo fine di raggiungere/lasciare il proprio posto di ormeggio/ancoraggio;
- è vietato navigare ad una distanza minima di 100 metri dalle unità in sosta o alla fonda;
- la sosta e l'ancoraggio delle unità sono consentite esclusivamente secondo le modalità di cui al successivo articolo 4.

Articolo 4 (Punti di fonda e ancoraggio)

Nella rada del Circondario marittimo di Loano-Albenga sono istituiti i seguenti punti di fonda, ricadenti nello specchio acqueo antistante il Comune di Alassio destinati, di massima, a navi da passeggeri e da diporto.

Le coordinate geografiche dei punti di fonda (come da stralcio in allegato) sono le seguenti:

- punto di fonda denominato **A1**: Lat. 43° 59.971' N - Long. 008° 10.938' E (su un fondale di 41,3 metri ad una distanza di 800 metri antistante il pontile Bestoso);

- punto di fonda denominato **A2**: Lat. 44° 00,607' N - Long. 008° 11.955' E (su un fondale di 40,5 metri ad una distanza di 800 metri dalla costa ed a una distanza di 1200 metri dall'imboccatura del porto di Alassio).

L'ancoraggio delle navi, presso i sopra citati punti di fonda, dovrà essere preventivamente richiesto dal Comando di bordo, o per il tramite dell'agenzia marittima raccomandataria, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Loano-Albenga fornendo le seguenti informazioni:

- tipo e nome della nave;
- numero e ufficio di iscrizione;
- t.s.l.;
- porti di provenienza e di destinazione;
- lista d'equipaggio;
- numero passeggeri presenti a bordo;
- carico presente a bordo ovvero, se vuota, ultimo carico trasportato.

Nel caso che le richieste di autorizzazione ad ormeggiare alla fonda siano maggiori e/o diverse dai punti sopra stabiliti, sarà cura dell'Autorità Marittima, sentito il parere tecnico del pratico locale/Corporazione dei piloti, assegnare ulteriori e temporanei punti di fonda.

CAPO III **DISPOSIZIONI FINALI E NORME SANZIONATORIE**

Articolo 5

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

Resta sempre salva, in caso di sopravvenute esigenze, la facoltà del Capo del Circondario marittimo, ovvero del Comandante del porto territorialmente competente, di impartire anche verbalmente ulteriori e/o diverse disposizioni.

I contravventori alla presente Ordinanza, oltre ad essere ritenuti responsabili dei danni che potrebbero arrecare a persone e/o a cose in conseguenza del loro comportamento illecito, se conduttori di un'unità da diporto, incorreranno, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo del 17 luglio 2005, n.171 e ss.mm.ii..

Negli altri casi si applica, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, la sanzione amministrativa di cui agli artt. 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo di questo Ufficio Circondariale marittimo e la pubblicazione nella sezione "ORDINANZE" del sito istituzionale di questo Comando:
<http://www.guardiacostiera.gov.it/>

Loano (data di protocollazione)

IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO
C.C. (CP) Alessandro VENUTO

